

Allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 2205 del 01.08.2011

**CRITERI E MODALITÀ ATTUATIVE PER  
L'ASSEGNAZIONE DI  
VOUCHER DI SERVIZIO  
PER LA CONCILIAZIONE  
TRA TEMPI DI VITA E DI LAVORO**

**– Macrointervento OASIS –**

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Art. 8, comma 6, della Legge n. 131/2003 "Attuazione dell'articolo 120 della Costituzione sul potere sostitutivo";
- Art. 24 della L.R. 2 del 25/01/2005 "conciliazione dei tempi di vita e di lavoro"
- Art. 19, comma 3, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 "Fondi per le politiche della famiglia, per le politiche giovanili e per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità";
- L.R. 9 del 13 maggio 2003 "Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie e modifica della Legge regionale 12 aprile 1995, n. 46 concernente: "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti"
- Legge n. 248 del 4 agosto 2006 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale";
- Decreto del Ministero per le pari Opportunità del 12 maggio 2009;
- Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Marche sottoscritta in data 23 dicembre 2010, in attuazione dell'intesa del 29 aprile 2010, relativa ai "criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro";
- DGR n. 1143 del 19 luglio 2010 ad oggetto "Art. 29 comma 1 della LR n. 31/2001 - Art. 26 comma 1 della LR n. 32/2009 - Iscrizione nel bilancio di previsione per l'anno 2010 di entrate derivanti da assegnazione di fondi da parte dello Stato vincolati a scopi specifici e delle relative spese - euro 1.014.008,00";
- DGR n. 1526 del 25 ottobre 2010 ad oggetto "Approvazione programma attuativo previsto dall'intesa sugli interventi di conciliazione siglata in Conferenza unificata il 29.4.2010";
- DGR n. 285 del 8 marzo 2011 ad oggetto "Art. 2 comma 1 lettera A) della LR n. 20/2010 - Reiscrizione nel bilancio di previsione per l'anno 2011 di economie accertate relative a stanziamenti aventi specifica destinazione - euro 1.014.008,00";
- DGR n. 494 del 11 aprile 2011, con la quale è stato richiesto il parere al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) relativamente alle linee guida per le Amministrazioni Provinciali per la realizzazione di un sistema integrato di interventi che favoriscano la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Il Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del 29 aprile 2011 ha espresso parere favorevole all'unanimità;
- DGR n. 517 del 11 aprile 2011 ad oggetto "Art. 29 comma 2 della LR n. 31/2001 - Variazione compensativa al Programma Operativo Annuale 2011 approvato con DGR n. 1844/2010 e sue successive modificazioni ed integrazioni - euro 40.560,00";
- DGR n. 655 del 09 maggio 2011, con la quale sono state approvate le linee guida rivolte alle Amministrazioni Provinciali per la realizzazione di un sistema integrato di interventi che favoriscano la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- DDPF Pari Opportunità n. 48/PAO del 25.05.2011 ad oggetto "interventi per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Impegno € 973.448,00 a favore delle amministrazioni provinciali - capitolo 32003126 del bilancio 2011 codice siop 10503 - 1532"

## ART. 1 – OBIETTIVI E FINALITA'

L'obiettivo prioritario dell'intervento è quello di offrire un aiuto economico alle donne, finalizzato a favorire il loro accesso a servizi di assistenza ai familiari, al fine di migliorare la qualità della loro vita,

facilitando la conciliazione dei tempi tra vita familiare e vita lavorativa. Tale intervento è altresì finalizzato a consentire una maggiore partecipazione al mercato del lavoro delle donne.

La finalità generale, a lungo raggio, insita nel progetto si individua nella volontà di aumentare l'occupazione femminile. Il contributo voucher intende, infatti, sostenere la donna ad affrontare le difficoltà di coniugare impegni lavorativi e familiari di cura di minori.

## **ART. 2 – RISORSE FINANZIARIE**

L'intervento è finanziato con risorse del Dipartimento per le Pari Opportunità, trasferiteci dalla Regione Marche, per un ammontare complessivo di € 70.671,00 suddivisi in maniera direttamente proporzionale al numero delle donne residenti:

Ambito Territoriale Sociale n. 5 – Carpegna	€ 8.927,00
Ambito Territoriale Sociale n. 6 – Fano	€ 47.015,00
Ambito Territoriale Sociale n. 7 – Fossombrone	€ 14.729,00

## **ART. 3 – AMBITI TERRITORIALI DI INTERVENTO**

I territori su cui ricadrà l'azione di cui al presente avviso pubblico saranno quelli che non hanno beneficiato dei precedenti voucher di servizio per la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro (avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1118 del 28.04.2011 e seguenti); nello specifico:

**Ambito Territoriale Sociale n. 5:** Auditore, Belforte all'Isauro, Carpegna, Frontino, Lunano, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Montecerignone, Montecopiolo, Monte Grimano Terme, Piandimeleto, Pietrarubbia, Sassocorvaro, Sassofeltrio, Tavoletto

**Ambito Territoriale Sociale n. 6:** Barchi, Fano, Fratterosa, Frontone, Mondavio, Mondolfo, Monteporzio, Orciano, Pergola, Piagge, Serra Sant'Abbondio, San Costanzo, San Giorgio di Pesaro, San Lorenzo in Campo

**Ambito Territoriale Sociale n. 7:** Fossombrone, Cartoceto, Isola del Piano, Montemaggiore al Metauro, Montefelcino, Saltara, Serrungarina, Sant'Ippolito.

## **ART. 4 - DURATA**

L'erogazione dei Voucher di conciliazione avrà una durata complessiva di 6 (sei) mesi, a partire dal 01/07/2011 e fino al 31/12/2011, periodo in cui sono riconosciute le spese.

## ART. 5 – DESTINATARI

Sono destinatarie di tale intervento **le donne** che, alla data di presentazione della richiesta di concessione del Voucher di servizio per la Conciliazione:

- a) siano residenti o svolgano attività lavorativa nel territorio indicato all'art. 3;
- b) siano lavoratrici dipendenti o autonome, anche con contratto di lavoro "atipico" e/o a tempo determinato, inoccupate/disoccupate che abbiano in corso attività di formazione o una Borsa Lavoro, o disoccupate ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 181/2000 e successive modificazioni e integrazioni (in questo caso dovranno sottoscrivere un "patto di servizio" con il CIOF per la ricerca attiva di un'occupazione), che si trovino nella condizione di dover assistere:

- Figli minori da 0 – 14 anni;
- Figli disabili

le condizioni di cui sopra vanno opportunamente documentate e supportate da una dichiarazione attestante la difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro (Allegato A3);

- c) abbiano una situazione economico-patrimoniale dichiarata non superiore a € 25.000,00 calcolata con il metodo ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) – Reddito 2010 certificata mediante documentazione rilasciata da idoneo Centro di Assistenza Fiscale.

**Non possono presentare domande le donne che, alla data di presentazione della domanda, siano beneficiarie di voucher di conciliazione vita-lavoro ai sensi dell'avviso pubblico allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 1118 del 28.04.2010 e s.m.i.**

**Il contributo in questione è incompatibile con eventuali altri benefici, come di seguito indicato:**

- Per l'assistenza a figli minori (compresi i minori adottati o affidati conviventi) di età non superiore a 14 anni, il contributo in questione (Voucher) non è cumulabile con altri benefici percepiti a rimborso delle medesime spese ammissibili di cui al successivo Art. 6;
- Per l'assistenza ai figli disabili, il contributo in questione (Voucher) può cumularsi con eventuali altri benefici percepiti per interventi di assistenza domiciliare, purché per le medesime spese non si siano percepiti altri rimborsi e contributi e purché non si percepiscano assegni di assistenza domiciliare indiretta al disabile, in situazione di particolare gravità ai sensi della L. 104/92, della L. 162/98 e della L.R. n.18/96.

## ART. 6 – ENTITA' DEL VOUCHER E SPESE AMMISSIBILI

Il Voucher, la cui entità, per ciascun soggetto assistito, è commisurata a tre fasce di reddito, è finanziato al 100% delle spese sostenute, comunque entro il valore massimo di seguito riportato, e sarà

erogato in un'unica tranches a fronte di spese effettivamente sostenute di carattere socio-assistenziale e/o ludico-ricreativo, per ciascun figlio minore di anni 14 o disabile (compresi i minori adottati o affidati conviventi), nella misura seguente:

Modulazione per fasce di reddito e corrispondente entità del Voucher

- ISEE inferiore a € 15.000,00 - Voucher di **€ 900,00** - valore massimo per ogni unità assistita;
- ISEE compreso tra € 15.000,00 e € 20.000,00 - Voucher di **€ 720,00** - valore massimo per ogni unità assistita;
- ISEE da più di € 20.000,00 fino a € 25.000,00 - Voucher di **€ 600,00** - valore massimo per ogni unità assistita.

Il Voucher in questione è erogato a fronte di spese documentate, riconosciute al 100%, derivanti da prestazioni di lavoro e di servizio regolari.

Le spese ammissibili sono:

- per frequenza a servizi di prima infanzia (rette e servizi a pagamento per asili nido, centri estivi, attività extrascolastiche e doposcuola, centri ludico-ricreativi) servizi all'infanzia, scuole materne, ecc.) comprese quelle di baby sitting;
- per integrazioni rette in caso di assenza dai servizi all'infanzia per malattia documentata;
- per frequenza di servizi per periodi delle vacanze scolastiche, organizzati da soggetti pubblici e/o privati che abbiano come obiettivo la socializzazione e la gestione di minori nel periodo estivo;
- per frequenza presso ludoteche, campi scuola, laboratori, di attività strutturate di socializzazione, di occupazione del tempo libero, organizzati da soggetti pubblici e/o privati;
- per attività di formazione anche culturale od artistica, diversi dalla frequenza di corsi scolastici, per la cui partecipazione le famiglie debbono sostenere il costo dell'iscrizione e/o della frequenza;
- per l'accesso a servizi e per prestazioni per figli disabili.

Per le assistenze domiciliari, effettuate nel medesimo domicilio, anche qualora il numero dei figli minori sia più di uno, sono riconosciute le spese di un solo assistente (es. una sola baby sitter per due o più figli minori di 14 anni).

## **ART. 7 – MODALITA' DI ACCESSO AL VOUCHER**

I soggetti destinatari aventi i requisiti di cui al precedente punto (5), previa richiesta opportunamente documentata, attestante sia la condizione economica-patrimoniale (ultima situazione economico-patrimoniale dichiarata non superiore a € 25.000,00 calcolata con il metodo ISEE - standard, certificata

da un Centro di Assistenza Fiscale autorizzato), sia la condizione familiare e le connesse difficoltà di conciliazione dei tempi di vita, possono beneficiare del Voucher se rientranti nella graduatoria di cui ai successivi punti 10, 11, 13, e 14, in base ai criteri stabiliti nel presente Avviso Pubblico ed entro i limiti delle risorse disponibili.

## **ART. 8 – INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE**

Per informazioni e/o reperire copia del Bando è possibile consultare:

- il Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- l'albo pretorio on line della Provincia di Pesaro e Urbino sul sito Internet [www.provincia.pu.it](http://www.provincia.pu.it)
- il sito internet [www.formazioneilavoro.provincia.pu.it](http://www.formazioneilavoro.provincia.pu.it)

o rivolgersi a:

- Ambito Territoriale Sociale n. 5: c/o Comunità Montana del Montefeltro, Via N. Amaducci, 34 - 61021 Carpegna (PU) - tel. 0722 727003-727004 – [www.cm-carpegna.ps.it](http://www.cm-carpegna.ps.it).
- Ambito Territoriale Sociale n. 6: Via Sant'Eusebio 32 61032 Fano (Pu) – quartiere Sant'Orso tel. 0721/887482 – [www.ambitosociale6fano.it](http://www.ambitosociale6fano.it).
- Ambito Territoriale Sociale n. 7: Via Roma, 23 61034 Fossombrone (PU) – tel. 0721 742925 – 716114 – [www.comune.fossombrone.ps.it](http://www.comune.fossombrone.ps.it).

## **ART. 9 - MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda per ottenere i benefici previsti dal presente Avviso, Allegato A1, dovrà essere compilata in tutte le sue parti e firmata dalla richiedente. Per facilitare la compilazione, le donne interessate dovranno recarsi presso:

- Ambito Territoriale Sociale n. 5: c/o Comunità Montana del Montefeltro, Via N. Amaducci, 34 - 61021 Carpegna (PU)
- Ambito Territoriale Sociale n. 6: Via Sant'Eusebio 32 61032 Fano (Pu) – quartiere Sant'Orso
- Ambito Territoriale Sociale n. 7: Via Roma, 23 61034 Fossombrone (PU)

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Copia del documento di identità della richiedente in corso di validità, debitamente firmata;
2. Attestazione ISEE in corso di validità reddito di riferimento anno 2010;
3. Certificazione anagrafica o Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dello stato di famiglia e dello stato civile, quest'ultima compilata secondo l'allegato al presente avviso (All. A2);
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la difficoltà di conciliazione dei tempi di vita familiare e lavorativa, compilata secondo l'allegato al presente avviso (All. A3);
5. Certificazioni sanitarie, mediche a seconda del figlio disabile, come indicato nell'All. A1;

6. Certificazione attestante la condizione lavorativa.

La domanda, compilata e corredata degli allegati come sopra riportato, dovrà essere presentata direttamente (consegna a mano presso gli Ambiti Territoriali Sociale o presso la Provincia) o spedita con raccomandata A/R a:

**Provincia di Pesaro e Urbino**  
**Servizio Formazione Professionale e Politiche per l'Occupazione**  
**Via Gramsci, 4 – 61121 Pesaro (PU)**

**entro e non oltre il 20 settembre 2011.**

- In caso di spedizione a mezzo raccomandata, farà fede la data del timbro postale di spedizione e sulla busta dovrà essere specificato **“Domanda per la concessione di voucher per l'acquisto di servizi socio educativi per i minori e disabili - OASIS”**. Il soggetto richiedente che invia la domanda per posta è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

- In caso di presentazione diretta, a mezzo consegna a mano, negli orari d'ufficio, presso la sede della Provincia di Pesaro e Urbino o degli Ambiti Territoriali Sociali come sopra indicato, per il rispetto della data di scadenza farà fede la data e il numero di protocollo di arrivo o il timbro con la data di pervenuto apposto dal funzionario provinciale o dell'ATS che acquisisce il plico.

### **ART. 10 - CRITERI E PUNTEGGI PER LA GRADUATORIA**

Ai soggetti richiedenti il Voucher di servizio per la Conciliazione, aventi i requisiti richiesti, verrà attribuito un punteggio in base ai seguenti criteri coerenti con quanto indicato nel documento di attuazione al POR Marche FSE OB. 2 2007/2013, così indicati:

<b>CRITERIO DI EFFICACIA POTENZIALE</b>	<b>Modalità attribuzione punteggi</b>	<b>PESI</b>
<b>Indicatore di dettaglio:</b> <b>RED - ultima situazione economico-patrimoniale annua dichiarata</b> (calcolato con il metodo ISEE - standard)	+ di 20.000 fino a 25.000 euro.- punti 1 Tra 15.000 e 20.000 euro.....- punti 2 Inferiore a 15.000 euro.....- punti 3	15
<b>Indicatore di dettaglio:</b> <b>PER - familiari e parenti acquisiti</b> (sino al II° grado di parentela): Figli minori da 0-14 anni	1 persona .....- punti 1 2 persone..... - punti 2	15

Figli disabili	3 persone o + persone..... - punti 3	
<b>Indicatore di dettaglio: COP - Condizione occupazionale</b>	- occupate a T.I.....- punti 1 - occupate non a T.I.....- punti 2 - disoccupate o inoccupate in formazione o titolari di una borsa lavoro..... - punti 3	15
<b>Indicatore di dettaglio: STA - Stato civile</b>	Coniugata – convivente.....- punti 1 Divorziata – separata - single – vedova..... - punti 2	15
<b>Indicatore di dettaglio: ETA - Età dei destinatari</b>	inferiore a 45 anni..... - punti 0 dai 45 anni in su .....- punti 1	10
<b>Indicatore di dettaglio: GEN - Genere dei destinatari</b>	Donne..... - punti 2	30
<b>TOTALE criterio di efficacia potenziale</b>		<b>100</b>

(\*) ISEE = Indicatore di Situazione Economica Equivalente

I punteggi assegnati a ciascun soggetto richiedente, sui singoli indicatori, saranno normalizzati (cioè divisi per il punteggio massimo totalizzabile sul singolo indicatore).

I punteggi normalizzati saranno ponderati moltiplicandoli per i corrispondenti pesi.

La posizione in graduatoria dei singoli sarà determinata dalla somma dei punteggi normalizzati e ponderati.

Le richieste per risultare idonee dovranno aver conseguito almeno il punteggio complessivo di 60/100.

A parità di punteggio, ha la priorità nell'ordine di graduatoria, il soggetto con maggiore età.

### ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIE

La Provincia di Pesaro e Urbino, in collaborazione con gli Ambiti Territoriali Sociali e l'ANCI, verificherà i requisiti di ammissibilità e la relativa documentazione delle domande pervenute, per poi provvedere, con apposito Atto, all'approvazione di tre graduatorie, una per ciascun ambito territoriale.



Gli esiti dell'istruttoria verranno pubblicati sull'Albo Pretorio on line della Provincia di Pesaro e Urbino all'indirizzo [www.provincia.pu.it](http://www.provincia.pu.it) e sul sito [www.formazioneelavoro.pu.it](http://www.formazioneelavoro.pu.it) nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, entro 15 giorni dall'approvazione delle graduatorie.

## **ART. 12 – RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI VOUCHER**

La rendicontazione è atto propedeutico ed indispensabile alla liquidazione del Voucher.

Ai fini della rendicontazione, le spese effettivamente sostenute devono corrispondere ai pagamenti eseguiti e devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. I documenti giustificativi di spesa, fiscalmente validi, e le relative quietanze unitamente alla dichiarazione della conferma dello status (All. A4), dovranno essere consegnati, in originale, all'Ambito Territoriale Sociale entro il giorno 16 gennaio 2012.

L'Ambito Territoriale Sociale, una volta raccolte, visionate e verificate le documentazioni di spesa prodotte, le trasmetterà alla Provincia di Pesaro e Urbino che, dopo opportuno controllo, provvederà ad approvare i rendiconti relativi e quindi ad erogare il Voucher tramite bonifico bancario o tramite pagamento presso gli sportelli della Banca dell'Adriatico - Tesoreria della Provincia di Pesaro e Urbino.

## **ART. 13 – MANTENIMENTO CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'E CONTROLLI**

L'erogazione del Voucher è subordinata al permanere delle condizioni di ammissibilità e quindi decade:

- a) in caso di fuoriuscita dal mercato del lavoro (dimissioni o licenziamento) cui non segua l'iscrizione al CIOF con "patto di servizio" per la ricerca attiva di altra occupazione;
- b) in caso di interruzione volontaria dell'attività formativa o Borsa lavoro (nel caso di inoccupati/disoccupati);
- c) per il venir meno delle condizioni di assistenza verso i familiari;
- d) per la mancata presentazione della dichiarazione di conferma delle condizioni di avente diritto (allegato A4);
- e) per il compimento del 14.esimo anno di età del figlio per il quale si percepisce il Voucher.

La Provincia di Pesaro e Urbino effettuerà, ai sensi del DPR 445/2000, controlli a campione al fine di verificare la veridicità della documentazione fornita nonché la sussistenza nel tempo delle indicazioni di ammissibilità al voucher. L'accertamento di eventuali dichiarazioni mendaci comporterà, in particolare, la restituzione del contributo già erogato, comprensivo degli interessi.

#### **ART. 14 – VALIDITA' DELLE GRADUATORIE E MECCANISMO DI SCORRIMENTO**

La graduatoria ha validità per l'intera durata dell'intervento, verrà aggiornata registrando le cancellazioni. Per ogni cessazione anticipata (rinunce, decadenza) si procederà, con il meccanismo dello scorrimento, al riconoscimento del Voucher ad un ulteriore soggetto, seguendo l'ordine di graduatoria, sino all'esaurimento delle risorse.

La Provincia di Pesaro e Urbino si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente Avviso Pubblico, senza che per questo si possano vantare diritti nei confronti della Provincia stessa.

#### **ART. 15 – MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Saranno automaticamente escluse le domande di ammissione al voucher:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'Art. 5 del presente Avviso Pubblico;
- b) pervenute al di fuori del termine stabilito;
- c) inoltrate con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso Pubblico;
- d) non debitamente sottoscritte dal soggetto richiedente;
- e) non complete della documentazione da allegare, compresa la copia del documento d'identità in corso di validità della richiedente.

#### **ART. 16 – RESPONSABILE E TEMPI DI PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell' art. 5 L. 241/1990 e s.m.i, è il Dott. Claudio Andreani. Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso Pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda di assegnazione del Voucher di servizio, sancito dall' art. 7 e dal comma 3 dell' art 8 L. n. 241/1990 e s.m.i., è assolto di principio con la presente informativa.

#### **ART. 17 – TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente Avviso Pubblico, inclusi tutti gli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Politiche per l'Occupazione della Provincia di Pesaro e Urbino.